

Tutela del territorio, servizi pubblici locali ma anche sicurezza: la competenza è a 360°

# Green economy, boom di ecoavvocati

## Sempre più ampia la platea di esperti di diritto ambientale

DI CHIARA ALBANESE

**A**ziende, cittadini e amministrazioni pubbliche sono sempre più sensibili al tema dell'ambiente. L'ecologia e la tutela del patrimonio ambientale giocano un ruolo sempre più importante nell'attività quotidiana di singoli e imprese, alle prese con problemi di inquinamento, energia rinnovabile e tutela del patrimonio ambientale.

In ogni campo del diritto, sia civile, che penale, amministrativo e fiscale, esistono profili specifici della materia ambientale che necessitano dell'intervento dei legali e per rispondere a questa esigenza sta nascendo una nuova figura professionale: quella dell'ecoavvocato.

Questo specialista assiste i clienti, tra cui anche molte associazioni dei cittadini, sul tema del diritto ambientale, che fa capo alla legislazione sia nazionale che internazionale e che a causa della sua complessità si traduce in un costo reale per il bilancio aziendale.

«Ciò che contraddistingue la professione dell'ecoavvocato è senz'altro la trasversalità del suo operato. Questo contraddistingue la materia ambientale in generale, ed è necessaria una passione per la materia e una grande predisposizione alla trasversalità interdisciplinare», osserva **Massimiliano Passalacqua**, fondatore dello studio milanese **P&S Ecoavvocati** e del un portale web collegato ([www.ecoavvocati.com](http://www.ecoavvocati.com)).

Lo studio si occupa di tutti i profili collegati alla legislazione ambientale, ma anche alle materie indirettamente influenzate, tra cui la sicurezza sul lavoro.

L'attività quotidiana, spiega l'avvocato, va dalla consulenza stragiudiziale alla assistenza nel contenzioso giudiziario.

«Sicuramente lo sviluppo della «green economy» vede un incremento nelle richieste di assistenza dell'ecoavvocato, che comunque opera nei confronti di tutte le realtà economiche la cui attività è impattata dalla normativa ambientale, dal settore produttivo sino al terziario».

Recentemente, P&S Ecoavvocati ha seguito una società che si occupa di movimentazione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi destinati al recupero, un settore caratterizzato da una normativa

complessa che disciplina minuziosamente le procedure internazionali da adottare per ogni specifica tipologia di rifiuto e del paese destinatario.

Tra gli altri casi, l'assistenza a un Comune nella tutela dell'impatto ambientale determinato da una cartiera che attualmente incenerisce combustibili da rifiuto, e l'assistenza ai cittadini residenti dei Navigli di Milano nella lotta all'inquinamento acustico della zona.

Il settore è stato inoltre recentemente coinvolto da alcune novità legislative.

«Tra le novità più interessanti del 2010 non può passare inosservata l'introduzione

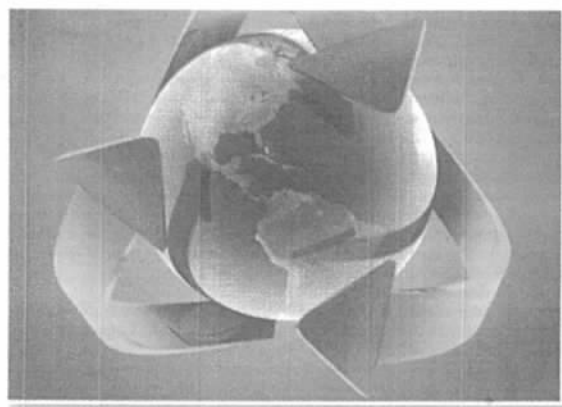


Massimiliano Passalacqua

ne del Sismi mediante il decreto ministeriale del 17 dicembre 2009 «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti» che stabilisce i termini e le modalità di

attivazione del sistema, i costi e i criteri di operatività dello stesso», spiega Passalacqua.

«Il 30 giugno è scaduta la moratoria per il pas-



saggio dalla Tarsu alla Tia concessa con il dl 194/2009 che creerà non pochi problemi ai comuni. Recentissima è infine l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del nuovo correttivo al Testo unico ambientale che apporta una serie di importanti modifiche in tema di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e autorizzazione integrata ambientale. Bisognerà attendere ora la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*».

Un quadro normativo in ulteriore evoluzione che rende la specializzazione del professionista necessaria. La mate-

ria è complessa anche perché connessa con altre discipline scientifiche, tra cui la chimica, la biologia, la geologia e l'ingegneria.

«È assolutamente necessaria una formazione specialistica post-laurea e il continuo aggiornamento professionale», precisa Passalacqua.

Un segno dell'interesse del settore è la crescita del numero di corsi di specializzazione sul tema, tra cui quelli dell'università statale di Milano e della Ca' Foscari di Venezia.

«La richiesta dei servizi specialistici offerti dagli ecoavvocati è senz'altro in crescita costante su tutto il territorio

nazionale», continua il legale. Per favorire l'interazione coi clienti attuali e potenziali gli avvocati sfruttano anche le nuove tecnologie. «Il nostro studio si occupa della gestione di diversi blog di diritto ambientale, che risultano molto seguiti non solo dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni, ma anche da molti giovani interessati alla tutela dell'ambiente».

**Maurizio Santoloci**, altro avvocato che ha maturato questa specializzazione, è invece direttore della rivista online *«Diritto all'ambiente»* ([www.dirittoambiente.net](http://www.dirittoambiente.net)). Sul portale vengono pubblicate notizie relative al settore e vengono organizzati seminari e incontri per discutere l'argomento. Sulla piazza romana infine, si occupa di ecologia l'avvocato **Pasquale Giampietro**, che cura l'interazione con i soggetti interessati attraverso il sito [www.giampietroambiente.it](http://www.giampietroambiente.it), dove offre risposte online e cura un *«cahier ecologique»*, in cui i temi ambientali vengono affrontati in chiave non giuridica, «ma in prospettiva di tutto libera e personale, secondo i registri inconusiti e incontrollabili dell'ispirazione del momento, di volta in volta ironica, satirica, speculativa come spiega nell'introduzione alla sezione».

—© Riproduzione riservata—

## Note legali

**MARTA GI AND THE GI MONKEYS**  
**STRANISSIMO VIAGGIO**  
CD Edel



Dall'overground all'underground. È sicuramente un percorso all'inverso quello fatto da Marta Gi, talentuosa cantautrice di Collegno. L'artista, all'anagrafe Marta Gerbi, si fece notare nell'edizione 2002/2003 di *Amici* di Maria De Filippi, arrivando in semifinale. Dopo un percorso televisivo che la ha dato una certa visibilità, è arrivato un profondo percorso di maturazione, che ha portato al progetto di Marta Gi And The Gi Monkeys. Dopo alcuni anni di rodaggio ed esibizioni dal vivo, arriva il debutto *Stranissimo viaggio*. La band

si fa portatore di un'ironia caustica, ma nascosta dietro strutture pop irreprensibili, con alcuni testi in apparenza ermetici. Prodotto da Claudio Poggi, che ha legato il suo nome a personaggi come Rino Gaetano e Pino Daniele, *Stranissimo viaggio* è un techno-pop impressionista, dalla sincerità e dalla melodia trascinate, le cui tastiere si spingono continuamente verso l'alto. Facile intuire che il cavallo di battaglia del gruppo, il singolo *Via scio*, risenta dei synth electro 80 in perfetto stile Yazoo, caratterizzato da un ritornello facilmente memorizzabile. La musica da un punto di vista tecnico sonoro è contemporanea. Brani come *Normalità non c'è né* e *Ombrello di carta* rappresentano un elettro pop essenziale, dai testi romantici, decadenti e in italiano. Ogni pezzo racchiude in sé l'anima degli altri, quasi fossero stati scritti sull'onda della stessa ispirazione. La band si candida a diventare rappresentante di un'elegante elettro pop, da fargli valere l'etichetta di new romantics.

Si consiglia agli avvocati segnati dalla vita caotica della metropoli.

**Laurie Anderson**  
**HOMELAND**  
CD/DVD Nonesuch / Warner Music



Un mix di cultura popolare alta condotta tra pop e sperimentazione, con un registro volutamente apocalittico. Si può sintetizzare così *Homeland* l'atteso ritorno di Laurie Anderson, a circa 10 anni da *Life On A String* (2001). L'album, tratto dall'omonimo progetto teatrale multimediale, si presenta come una riflessione sul senso di identità americano. Tema da sempre molto caro all'artista, sin dai tempi dell'eccellente *Big Science* (1982). Il disco è un compendio della musica fatta da 30 anni a questa: minimalismo elettronico fra vocalità e performance recitate/narrate, con lei al violino, tastiere, percussioni, voci filtrate. Si va dall'elegia recitativa, quasi funebre, del brano di apertura *Transitory Life* a poesie apocalittiche e sentori dark, umori contemplativi e atmosferiche meditazioni su «politica estera americana, tortura, collasso economico», a riflessioni sul significato della guerra come metafora di alienazione e perdita. Il tono di Laurie Anderson è più indignato che compiacente, piangendo le vite perse e gli ideali disillusi. La musica è ridotta all'osso, concentrata sulla voce e violino di Laurie, sulla viola di Eyvind Kang e le tastiere di Peter Scherer. Gli arrangiamenti sono imbelliti da tocchi speciali quali la voce da sirena di Antony Hagarty (Antony And The Johnsons), le tastiere sincopate di Keiran Hebdon e la chitarra di Lou Reed nella divertente *Only An Expert*. Da non perdere anche il dvd allegato che contiene il film documentario *Homeland: The Story Of The Lark*.

Si consiglia agli avvocati un terzo politica, un terzo pura musica, un terzo sogni strani.

Antonio Ranalli